

Ponte Milvio, il Sindaco intitola pista ciclabile a sette donne che hanno cambiato la storia di Roma

Roma, 4 giugno - Sette tratti della pista ciclabile tra Ponte Milvio e Castel Giubileo sono stati intitolati in occasione dei 71 anni dalla Liberazione della città, a sette donne che hanno contribuito, in epoche differenti, a costruire la storia di Roma. Un intervento “al femminile” sulla toponomastica della città, che conta, fino ad oggi, appena 613 strade dedicate a donne su 17mila aree pubbliche intitolate. Per la prima volta poi, nella Capitale, i percorsi ciclopedonali vengono equiparati alle normali strade. Con questa iniziativa si conclude l'importante progetto “Sulle vie della parità”, che ha coinvolto 400 liceali romani. Ad inaugurare la nuova toponomastica, oltre a decine di studenti, sono stati il sindaco di Roma, Ignazio Marino, l'assessora alle Pari Opportunità Alessandra Cattoi, la partigiana Marisa Rodano, il presidente del Municipio XV Daniele Torquati . Questa ultima tappa del progetto “Sulle vie della parità @ Roma” è stato realizzato con il contributo dell'Associazione Toponomastica Femminile, il FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti) e da Legambiente ed è stato possibile grazie ad una modifica prevista dalla circolare 912 del 2014 dell'ISTAT che ha aggiornato il D.U.G. - denominazione urbanistica generica – e che ha aggiunto all'elenco i percorsi ciclopedonali. Durante la cerimonia di intitolazione sono stati installati e inaugurati dagli studenti romani i pannelli didattici su tutto il percorso ciclopedonale che collega Ponte Milvio a Castel Giubileo. I sette percorsi sono stati dedicati ad Adele Bei, Egle Gualdi, Adele Jemolo, Laura Lombardo Radice, Marisa Musu, Laura Garroni e Maria Teresa Regard, donne che hanno contribuito a rendere grande, libero e migliore il nostro Paese e la città di Roma. “Oggi intitoliamo alcune piste ciclabili ad

altrettante donne ed è la prima volta che queste vie per biciclette vengono equiparate alle strade tradizionali e per questa prima volta abbiamo scelto le donne – ha detto il sindaco Ignazio Marino durante la cerimonia di intitolazione - perché siamo convinti, come amministrazione della città di Roma, che il ruolo, l'importanza, l'autorevolezza, le capacità e i saperi delle donne non siano ancora abbastanza valorizzati. Bisogna fare di più e la giornata di oggi è un segno, forte, in questa direzione”. Tutti i pannelli delle intitolazioni sono stati realizzati dagli studenti delle scuole superiori di Roma attraverso un lavoro di ricerca e studio che, con il supporto dei loro insegnanti, ha proposto l'intitolazione di tratti di piste ciclabili a donne che abbiano avuto uno stretto legame con Roma nel periodo della Resistenza e che non erano ancora presenti nella toponomastica cittadina. I ragazzi hanno ricostruito in maniera significativa la biografia e il legame con la città restituendo , in questo modo, il giusto contesto storico e culturale alle donne scelte. “Queste donne – ha continuato Marino - che tanto hanno fatto per tutti noi, non solo a Roma ma in tutto il Paese, con il loro pensiero e le loro azioni politiche, hanno lasciato un'eredità morale a cui dobbiamo guardare con orgoglio e riconoscenza”. “Con il progetto “Sulle vie della parità @ Roma” – ha dichiarato l'assessora alle Pari Opportunità Alessandra Cattoi – abbiamo voluto proseguire il lavoro che da tempo abbiamo intrapreso di conoscenza e di valorizzare del ruolo e dei saperi femminili nella storia. Un'attività rivolta in particolar modo alle giovani generazioni affinché sviluppino un pensiero critico alternativo a modelli maschili e femminili stereotipati e conformisti e acquisiscano come valore fondamentale imprescindibile il rispetto tra i generi. Il progetto, inoltre, è stata un'importante occasione di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città”. Il progetto è stato sostenuto da ACEA e BNL Gruppo BNP Paribas, mentre i pannelli didattici sono stati realizzati da MP Mirabilia Servizi. 4 GIU 2015 - Flavia Bagni